



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**per**

**LA PROTEZIONE, LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO**

**DELL'ALLATTAMENTO MATERNO**

**Regione Liguria**, con sede in Piazza De Ferrari n.1 -16121 Genova, Cod. Fiscale 00849050109, rappresentata dall'Assessore Sanità, politiche sociosanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione, Sonia Viale,

**E**

**Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus**, con sede in via Palestro n. 68, 00185 Roma, Cod. Fiscale 01561920586, nella persona del Presidente Giacomo Guerrera

### **PREMESSO CHE**

L'UNICEF considera la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento materno da tempo una priorità, tali da essere sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dal "Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno" e le successive risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità, dalla Dichiarazione degli Innocenti del 1990 e del 2005, dalla Strategia Globale per l'alimentazione dei neonati e dei bambini e dal Breastfeeding on the Worldwide Agenda.

L'allattamento assicura il migliore potenziale di salute a breve, medio e lungo termine per madri e bambini e che la sua realizzazione non è solo legata ad una scelta personale della madre o dei genitori, ma necessita di politiche integrate e intersettoriali di promozione della salute e del

benessere dei cittadini, a partire dal periodo preconcezionale e proseguendo per tutti i primi mille giorni di vita (dalla gravidanza ai primi anni del bambino).

## **CONSIDERATO CHE**

L'Assemblea Mondiale della Sanità nella Strategia Globale per l'alimentazione dei neonati e dei bambini sollecita gli Stati Membri ad attuare politiche per l'alimentazione dei neonati e dei bambini, garantendo a tutte le madri e ai genitori un'informazione basata sulle prove di efficacia, priva di conflitti di interessi in modo che possano fare una scelta informata sull'alimentazione del proprio bambino e possano ricevere un sostegno competente da parte degli operatori sanitari, sociosanitari, sociali ed educatori per iniziare e mantenere l'allattamento materno in maniera esclusiva per sei mesi e complementare fino a due anni ed oltre e comunque finché la mamma e il bambino lo desiderano.

Il Ministero della Salute, nelle Linee di indirizzo nazionale sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, ha richiamato gli Assessorati delle Regioni a mettere in atto politiche strutturate a favore dell'allattamento e a sostegno delle competenze genitoriali coerenti con le iniziative promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'UNICEF.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus, coerentemente con queste indicazioni promuove intese con i Governi Regionali per la promulgazione di leggi e linee di indirizzo utili a proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno. L'Iniziativa "Insieme per l'Allattamento: Ospedali e Comunità Amici dei Bambini" fa parte dei programmi internazionali che aiutano i servizi a riorientare l'assistenza basandosi su Standard di Buone Pratiche, che facilitano l'empowerment dei genitori rispetto alle scelte di salute e di accudimento del proprio bambino.

Per raggiungere questo obiettivo, promuove la formazione degli operatori e la riformulazione dei curricula dei corsi di laurea dei professionisti a contatto con donne in gravidanza, mamme e bambini e sviluppa progetti innovativi che concretamente dimostrino l'accoglienza di questa buona pratica nell'intero percorso nascita.

L'iniziativa UNICEF "Insieme per l'allattamento" promuove l'applicazione di Buone Pratiche a livello dei servizi ospedalieri (10 passi per l'Iniziativa Ospedale Amico dei Bambini - BFHI) e territoriali (7 passi per la Comunità Amica dei Bambini - BFCL), la creazione di Baby Pit Stop UNICEF, e l'attivazione di Corsi di Laurea Amici dell'Allattamento, sempre nel rispetto del "Codice Internazionale".

Coerentemente all'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 "Linee di indirizzo per la promozione e miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", il Comitato Percorso Nascita Regionale e delle singole aziende rappresenta il luogo dove mettere a sistema il percorso di riconoscimento UNICEF "Insieme per l'allattamento".

Il Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione considerano prioritaria l'attenzione al percorso nascita e alle Buone Pratiche di sostegno dell'allattamento in gravidanza, al momento del parto, nel puerperio e nei primi mesi di vita e sollecitano un monitoraggio dei tassi dell'allattamento per valutare l'esclusività e la durata dell'allattamento.

La Regione Liguria vuole essere un laboratorio di sperimentazione di Buone Pratiche, anche con l'integrazione con il sociale, nel rispetto delle culture delle comunità, impegnandosi con l'UNICEF per affermare i diritti alla salute e al benessere dei bambini, alla luce anche degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili, lanciati a livello internazionale nel 2015.

Le nuove sfide che devono affrontare i sistemi locali sono quelle di elaborare piani per lo sviluppo sostenibile che si può raggiungere con l'attivazione di partnership istituzionali, del volontariato e dei movimenti di tutela della salute dei cittadini.

Nel 2015 è stato firmato un protocollo di cooperazione tra le Regioni Liguria e Lombardia per attuare un modello di welfare socio- sanitario comune, che prevede un'alleanza in particolare con eccellenze del mondo sanitario ligure e lombardo anche sul tema dell'allattamento materno, con la promozione della condivisione di protocolli sulle Banche del Latte e dell'Iniziativa Comunità Amica dei Bambini.

Nel 2016 inoltre un punto nascita ligure, l'Ente Ospedaliero Galliera, ha ottenuto dall'UNICEF Italia il riconoscimento di "Ospedale Amico dei Bambini", e ha aperto la strada a questo percorso di qualità nella sanità ligure.

Tenuto conto di tutte queste considerazioni, la Regione Liguria intende sancire un'alleanza con l'UNICEF per la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento sul proprio territorio, favorendo e sostenendo il percorso BFHI/BFCI delle strutture liguri.

## **SI CONVIENE DI**

- Operare congiuntamente per diffondere e sostenere in Liguria la partecipazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie all'Iniziativa "Insieme per l'Allattamento", creando una rete degli Ospedali e delle Comunità riconosciuti ed impegnati nel percorso BFHI/BFCI;

- Sviluppare le competenze degli operatori sanitari coinvolti nel percorso nascita, attraverso una formazione continua e coerente con le raccomandazioni OMS UNICEF, favorendo anche l'inserimento di queste tematiche nei curricula universitari (Corso di Laurea Amico dell'Allattamento);
- Attivare congiuntamente un Osservatorio Regionale sull'Allattamento che valorizzi le iniziative già avviate localmente, le coordini in un'ottica di scambio di buone pratiche, coordinandosi con il Comitato Percorso Nascita Regionale, e rilevi stabilmente i tassi dell'allattamento a livello regionale;
- Promuovere la conoscenza e il rispetto del Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e le successive risoluzioni pertinenti dell'Assemblea Mondiale della Sanità, che ha un valore etico ed è strategico per la protezione dell'allattamento, per la corretta informazione dei genitori e l'indipendenza professionale degli operatori;
- Favorire la creazione di spazi per l'allattamento "Baby Pit Stop" dell'UNICEF;
- Coinvolgere anche le farmacie nel percorso di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno attraverso un percorso formativo specifico;
- Organizzare un evento congiunto, a cadenza triennale, per il monitoraggio dell'impatto delle iniziative promosse dal presente protocollo a protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno.

Sottoscritto a Genova il 06 maggio 2016

Per la Regione Liguria

Sonia Viale

---

Per Il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus

Giacomo Guerrera

---